



Vitop Moulding S.r.l.

a Socio Unico

RELAZIONE E BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2018



Vitop Moulding S.r.l.

A Socio Unico

Capitale Sociale € 180.000 interamente versato
Sede Legale: Alessandria (AL) 15121, Via Enzo Ferrari Zona D3, n. 39
Sede Amministrativa: Alessandria (AL) 15121, Via Enzo Ferrari Zona D3, n. 39
R.E.A. AL 209062
Codice Fiscale e Partita Iva 01896140066

Direzione e coordinamento: Smurfit Kappa Group plc

RELAZIONE E BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2018

INDICE

INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ	6
RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2018	7
QUADRO MACROECONOMICO	7
RISCHI SETTORIALI	8
STRATEGIA E POSIZIONAMENTO	8
ANALISI DEI MERCATI DI RIFERIMENTO	8
DINAMICA DEL COSTO DELLE MATERIE PRIME E DEI COSTI ENERGETICI	9
POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEI RISCHI	9
COMMENTO SINTETICO ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO	10
<i>Premessa</i>	<i>10</i>
<i>Conto economico riclassificato</i>	<i>10</i>
<i>Stato patrimoniale riclassificato</i>	<i>11</i>
GLI INDICI DI REDDITIVITÀ	13
GLI INVESTIMENTI	14
ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	14
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI	14
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	16
NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ANCHE ACQUISTATE O ALIENATE NELL'ESERCIZIO	16
ELENCO DELLE SEDI SECONDARIE	16
RELAZIONI CON L'AMBIENTE	16
SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA	16
SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ	16
INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON IL PERSONALE	16
EVOLUZIONE PROBABILE DELLA GESTIONE	16
ALTRE INFORMAZIONI	16
PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA IN MERITO ALLA DELIBERA DA ASSUMERE ED ALLA DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO	17
PROSPETTI CONTABILI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018	18
NOTA INTEGRATIVA SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018	23
PREMESSA	23
CRITERI APPLICATI NELLE VALUTAZIONI DELLE VOCI IN BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE IN EURO DEI VALORI ESPRESSI ALL'ORIGINE IN VALUTE DIFFERENTI	23
ATTIVITÀ	27
<i>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</i>	<i>27</i>
<i>B) Immobilizzazioni</i>	<i>27</i>
<i>C) Attivo Circolante</i>	<i>29</i>
<i>D) Ratei e risconti</i>	<i>31</i>
PASSIVITÀ	32

A) Patrimonio netto	32
B) Fondi per rischi e oneri	33
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	33
D) Debiti	33
E) Ratei e risconti	34
CONTO ECONOMICO	35
A) Valore della produzione	35
B) Costi della produzione	36
C) Proventi e oneri finanziari	37
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	38
Imposte sul reddito dell'Esercizio	38
ALTRE INFORMAZIONI	39
Dati sull'occupazione	39
Compensi spettanti ad amministratori e sindaci	39
Compensi spettanti a società di revisione	39
Titoli emessi dalla Società	40
Informazioni sugli impegni e i rischi	40
Attività di direzione e coordinamento	40
Informazioni circa la società che redige il bilancio consolidato (art 2427 c.1 n. 22-quinquies e sexies)	41
Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c.1 n. 22-bis Codice Civile)	41
Informazioni ex art. 1 commi 125-129 della Legge n. 124 del 4 agosto 2017	41
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	41
PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA IN MERITO ALLA DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO	41

CARICHE SOCIALI

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE**
(esercizio 2018)

Didier Hervé **PONTCHARRAUD**

Presidente ed Amministratore Delegato

Thierry **MINAUD**

Consigliere

Gabriele **BOBBIO**

Consigliere

Lorenzo **FALCHERO**

Consigliere

Saverio **MAYER**

Consigliere

COLLEGIO SINDACALE
(triennio 2016-2018)

Artemio **GUARESCHI**

Presidente

Roberto **MALVEZZI**

Sindaco effettivo

Cristina **ROMANO**

Sindaco effettivo

Carlo **VESPINI**

Sindaco supplente

Alessandro **MASSOLO**

Sindaco supplente

SOCIETÀ DI REVISIONE
(triennio 2018-2020)

KPMG S.P.A.

INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ

Vitop Moulding S.r.l. è specializzata nella produzione dei rubinetti e maniglie in plastica destinati all'imballaggio bag-in-box, che rappresentano il 77 % del fatturato. È attiva, inoltre, nella commercializzazione dei contenitori bag-in-box sul mercato italiano, impiegati per il contenimento, la conservazione e la distribuzione di bevande nel settore alimentare e nella produzione di soluzioni meccanizzate per il confezionamento, comparti che rappresentano la parte restante del fatturato.

È costantemente impegnata nello studio ed identificazione di soluzioni nuove ed innovative per l'applicazione all'imballaggio bag-in-box.

La significativa quota di mercato pone la Società tra le più rilevanti realtà a livello mondiale per il settore specifico (rubinetti per bag-in-box).

La sede legale ed amministrativa è ubicata ad Alessandria, così come l'attività produttiva e di commercializzazione che avviene sia in maniera diretta sia tramite agenti o intermediari.

La Società fa parte del Gruppo multinazionale Irlandese Smurfit Kappa, primario operatore mondiale del settore della carta per imballaggio e dei prodotti derivati, ed è soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento da parte della società di diritto Irlandese Smurfit Kappa Group plc, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile. Smurfit Kappa Group plc, società capogruppo, è quotata alla borsa di Dublino e Londra.

L'intera compagine della Società al 31 dicembre 2018 è formata dall'unico socio Smurfit Kappa Italia S.p.A., a seguito dell'avvenuta incorporazione del precedente socio unico Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A. con atto di fusione dell'11 dicembre 2018 del Notaio Francesco Guasti di Milano. La fusione ha avuto effetti civilistici dal 31 dicembre 2018 ed effetti contabili e fiscali retroattivi al 1° gennaio 2018.

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2018**Quadro macroeconomico**

Egregio Socio,

dopo che il 2017 aveva registrato, sul fronte dell'economia internazionale, una crescita globale del 3,7 %, il 2018 ha proseguito con il medesimo andamento, anche se ha perso lievemente slancio (+3,6 %)¹. L'OCSE prevede che la crescita globale dovrebbe rallentare nel corso del 2019 (+3,3 %), per stabilizzarsi attorno al +3,4 % nel 2020. e che tale fenomeno sarà più marcato nell'area Euro.

In particolare², negli ultimi mesi del 2018 si sono manifestati segnali di deterioramento in molte economie avanzate ed emergenti e peggioramenti delle prospettive del commercio internazionale. La crescita della produzione manifatturiera globale³ del primo semestre è poi rallentata nella seconda parte dell'anno, quando la fiducia degli investitori sulle prospettive economiche è scemata, condizionata dalle incertezze dovuta alle tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina, alle nuove sanzioni americane contro l'Iran, all'incremento del debito cinese, dei Paesi emergenti ed in via di sviluppo. La guerra commerciale che ha caratterizzato i rapporti tra le prime due economie mondiali, con l'applicazione dei dazi decisi dagli Stati Uniti in luglio sulle importazioni di prodotti cinesi e le contromisure approvate dalla Cina sull'import di prodotti "made in USA" come ritorsione commerciale, ha pesato in modo significativo sui flussi commerciali e sulle strategie di investimento, influenzando la volatilità dei mercati finanziari.

L'Europa è stata caratterizzata dal ritorno all'incertezza, sia per le frizioni politiche innescatesi tra il Governo Italiano e la Commissione Europea in materia di misure di finanza pubblica, sia per la persistente incertezza legata all'esito della Brexit, con riferimento agli effettivi tempi, termini e modalità di uscita del Regno Unito dall'Unione Europea, che per una significativa diminuzione della produzione industriale rilevata a fine 2018 in Germania, Italia e Francia.

Nonostante le tensioni commerciali ed il rallentamento della produzione manifatturiera globale, l'economia degli Stati Uniti⁴ è invece cresciuta al ritmo più veloce del decennio, grazie alla riforma fiscale che ha diminuito le imposte societarie ed all'aumento della spesa pubblica che ha stimolato la domanda interna. L'aumento dei tassi di interesse negli Stati Uniti ha superato quello delle altre maggiori economie, consentendo il rafforzamento del dollaro nei confronti delle principali valute.

Le incertezze sul quadro congiunturale hanno avuto ripercussioni sui mercati finanziari internazionali⁵, con una flessione dei rendimenti obbligazionari a lungo termine e la caduta dei corsi azionari nell'ultima parte dell'anno. Sull'intero 2018 l'euro si è sensibilmente indebolito nei confronti del dollaro, del franco svizzero e dello yen, rafforzandosi marginalmente verso la sterlina⁶. L'inflazione nell'area Euro⁷ è stata pari all'1,6 % nel 2018, contro l'1,4 % del 2017. Il Consiglio direttivo della BCE ha ribadito l'intenzione di mantenere un significativo stimolo monetario per un periodo prolungato con una crescita che ha rilevato una contrazione nel terzo e quarto trimestre 2018, soprattutto dovuta ad un netto ridimensionamento⁸ del contributo della domanda interna e, in particolare, dei consumi. La spesa delle famiglie residenti in Italia è cresciuta lo scorso anno dello 0,6 % contro il +1,5 % dell'esercizio precedente.

In Italia⁹ nel 2018 l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) ha rilevato una variazione media annua pari a +1,2 %; l'"inflazione di fondo", al netto degli energetici e degli alimentari freschi, è pari a +0,7 %, replicando in entrambi i casi il dato del 2017. La lieve diminuzione su base congiunturale dei prezzi al consumo è dovuta principalmente al consistente calo dei prezzi dei beni energetici non regolamentati (-4,2 %) e, in misura minore, dei beni alimentari lavorati (-0,4 %), solo in parte mitigato dall'aumento dei prezzi dei servizi relativi ai trasporti (+1,1 %), dovuto essenzialmente a fattori di carattere stagionale. Per quanto concerne il Prodotto Interno Lordo (PIL), l'Istat ha registrato una crescita dello 0,9 %, in netto rallentamento rispetto al +1,6 % del 2017⁹, con la crescita dell'export (+1,9 %) in contrazione rispetto al +5,9 % del 2017, così come gli investimenti, passati da un aumento del 4 % nel 2017 al +3,4 % del 2018.

Il mercato del lavoro ha mantenuto una dinamica positiva, con un nuovo aumento dell'occupazione – sia nei valori assoluti sia nel tasso – che coinvolge anche i giovani di 15-34 anni e una diminuzione del numero di inattivi, contribuendo ad una progressiva diminuzione del tasso di disoccupazione (10,6 %)¹⁰.

Per ciò che riguarda la Società, la maggior parte delle vendite in valore è stata destinata all'esportazione con dinamiche non influenzate in modo significativo dai dati macroeconomici italiani. Il mercato francese riveste invece una notevole influenza, poiché rappresenta il maggiore mercato di esportazione per tappi in plastica standard, speciali e maniglie (circa il 47 % del valore delle vendite); tale mercato, nel 2018, è stato caratterizzato da una crescita economica dell'1,5 %¹¹, in diminuzione rispetto al 2017 anche per il clima di protesta diffusosi sul territorio francese con i così detti "gilet jaunes" a seguito del tentativo di riforme strutturali annunciato dal Governo francese, in particolare l'incremento delle tasse sulla benzina¹².

La Società ha comunque conseguito una crescita in termini di volumi di tappi venduti ed ha beneficiato dell'annata particolarmente favorevole per la produzione di uva, in termini di quantità e qualità, con un impatto favorevole sul consumo di vino: in Francia, la produzione di uva è stimata pari a +27 % sullo scarso 2017, +7,0 % sulla media quinquennale¹³. Le condizioni climatiche favorevoli per l'agricoltura hanno permesso, nel 2018, una produzione importante di mele, in forte recupero rispetto all'anno precedente, riportando a livelli significativi la domanda di bag-in-box da parte dei produttori di succo.

1 Fonte: OCSE, Interim Economic Outlook, marzo 2019.

2 Fonte: Banca di Italia, bollettino, gennaio 2019.

3 Fonte: Il Sole 24 Ore.

4 Fonte: Il Sole 24 Ore.

5 Fonte: Banca di Italia, bollettino, gennaio 2019.

6 Fonte: Relazione Fonchim.

7 Fonte: Eurostat, gennaio 2019

8 Fonte: Istat, Prezzi al consumo, dicembre 2018.

9 Fonte: Istat, marzo 2019.

10 Fonte: Istat, marzo 2019.

11 Fonte OCSE, marzo 2019.

12 Fonte: Insee.

13 Fonte: Agreste (Ministero dell'Agricoltura francese).

Rischi settoriali

Vitop Moulding S.r.l. opera nel settore dei tappi e maniglie in plastica destinati all'imballaggio bag-in-box, alternativa al più tradizionale imballaggio in bottiglia, pur operando costantemente allo sviluppo di nuovi prodotti per l'acquisizione di nuovi e diversi mercati quali detersivi e bevande diverse dal vino. Il settore d'attività a cui si può relazionare è quello del packaging flessibile.

La sua attività resta fortemente correlata al consumo di vino nei Paesi Europei, in particolare in Francia e nei paesi scandinavi. Tali consumi sono influenzati da variabili quali le condizioni climatiche, soprattutto nel periodo primaverile ed estivo, dal livello qualitativo della vendemmia, dall'andamento del prezzo del vino, dai gusti ed attitudini dei consumatori finali.

La Società continua a perseguire azioni commerciali al fine di ampliare la rete dei clienti per ridurre la dipendenza da pochi di grandi dimensioni.

Le materie prime plastiche (Polipropilene e Polietilene) sono strategiche per la Società e sono soggette a variabili quali l'equilibrio tra domanda ed offerta, il prezzo internazionale del petrolio, l'andamento del tasso di cambio Euro/Dollaro.

L'aumento della concorrenza sia europea che cinese potrebbe rappresentare un rischio del medio periodo; sono in atto misure con investimenti in nuovi prodotti e la ricerca di processi produttivi più efficienti ed economici, tra cui si segnalano i volumi addizionali conseguiti con il nuovo tappo *delta tap*, destinato al settore dei detersivi.

La Società monitora costantemente ed applica le nuove normative per la regolamentazione del packaging in materiale plastico destinato al contatto alimentare.

Strategia e posizionamento

La Società è leader nel mercato dei tappi e delle maniglie in plastica destinati all'imballaggio bag-in-box; essendo un prodotto di nicchia, non esiste un mercato di riferimento.

Il mercato del packaging flessibile è stato caratterizzato, negli ultimi dieci anni, da una crescita costante, superiore all'andamento del PIL; tale *trend* dovrebbe continuare per i prossimi anni. Il mercato mondiale del packaging flessibile è cresciuto del 3,5 % per anno dal 2012 al 2017 raggiungendo 230 miliardi di dollari nel 2017. Secondo le ultime previsioni di mercato¹⁴, questo mercato dovrebbe continuare a crescere del 4,3 % per anno per i prossimi 5 anni per raggiungere 280 miliardi di dollari in 2022. Il settore specifico del bag-in-box rappresenta una piccolissima quota all'interno del mercato del packaging flessibile: è stimato, nel 2016, a 2,80 miliardi di dollari, ossia circa l'1,2 % del mercato mondiale del packaging flessibile. Il mercato più grande è l'Europa che rappresenta circa 1,1 miliardi di dollari nel 2016. La domanda di bag-in-box dovrebbe continuare ad aumentare a un ritmo superiore a quello del mercato del packaging flessibile perché sempre più prodotti liquidi vengono confezionati in bag-in-box (per esempio detersivi, olio motore, etc...). Il mercato¹⁵ del bag-in-box dovrebbe raggiungere 4,8 miliardi di dollari nel 2025.

In questo contesto le strategie del *management* si sono sviluppate secondo linee guida caratterizzate da:

- una costante **attenzione alla qualità del prodotto** attraverso sistemi di controllo ad avanzata tecnologia;
- una costante **attenzione all'innovazione** per sviluppare nuovi e diversificati prodotti;
- una costante e crescente **attenzione alla tematica della sicurezza sul lavoro**, mediante il monitoraggio e l'analisi sistematica della dinamica degli infortuni e dei quasi infortuni, l'erogazione di interventi mirati di formazione e di sensibilizzazione ai rischi specifici destinati a tutti i livelli per il personale dipendente, fornitori, terzi visitatori e mediante un importante livello di investimenti per la sicurezza sul lavoro;
- una costante **attenzione alle esigenze dei clienti** in termini di qualità del prodotto, efficienza del servizio di vendita;
- un **significativo livello di investimenti** per sostenere la crescita e garantire elevate *performance* di produttività;
- l'identificazione delle aree di inefficienza al fine di adottare gli opportuni interventi di ottimizzazione e di razionalizzazione volti al **miglioramento della produttività** e dell'**efficienza operativa** attraverso sistematici *benchmarking* e la conseguente ricerca del recupero della produttività tramite progetti mirati di controllo ed ottimizzazione dei costi operativi;
- l'**attenta pianificazione** degli investimenti al fine di migliorare il rendimento del capitale investito e l'autonomia finanziaria;
- l'implementazione di **politiche di gestione e sviluppo del personale finalizzate a sviluppare le competenze tecniche e manageriali** a tutti i livelli dell'organizzazione, a garantire la motivazione e la soddisfazione del personale e a premiare il merito e le **performance** eccellenti.
- l'installazione e l'aggiornamento di sistemi informativi integrati, e di applicativi specifici, in grado di supportare le scelte imprenditoriali, nonché l'allineamento alle migliori *"best practices"* internazionali riguardanti i processi amministrativi, organizzativi e produttivi, la gestione del rischio e la prevenzione delle frodi, mantenendo avanzati presidi di controllo interno.

Analisi dei mercati di riferimento

La Società opera in un mercato molto ampio e sostanzialmente mondiale, costituito dal mercato interno, dall'Europa allargata e, in piccola parte, da Cina, Messico, Canada, Nord e Sud America. In tali mercati è leader nella produzione e commercializzazione dei propri prodotti; altri mercati, come quello australiano, non sono attualmente seguiti per ragioni di distanza geografica, di costi e di mancanza di una strutturata organizzazione.

L'esercizio 2018 si è concluso con un aumento del fatturato del 6 %, superiore alla crescita dell'anno precedente, nonostante le azioni della concorrenza e le difficoltà dell'economia in generale.

¹⁴ Fonte : Smithers Pira study, 2018

¹⁵ Fonte : Grand view Research ottobre 2017

Dinamica del costo delle materie prime e dei costi energetici

Nell'esercizio 2018 il costo delle **materie prime specifiche** ha registrato una crescita dell'8 %, principalmente frutto di un aumento dei volumi prodotti (con consumo di resine plastiche) e volumi d'acquisto per la categoria dei sacchi per i bag-in-box.

Nel dettaglio, nella categoria del polipropilene è evidenziato un incremento del prezzo medio annuo d'acquisto dell'8,6 % rispetto all'esercizio precedente, mentre nella categoria polietilene è evidenziato un decremento del prezzo medio annuo d'acquisto del -1,7 % rispetto all'anno precedente.

Le motivazioni della controtendenza del polietilene rispetto al polipropilene sono ancora riconducibili all'aumento dell'offerta dei produttori, soprattutto nel mercato americano, fenomeno già verificatosi nel corso del 2017.

Il mercato italiano deve, infine, confrontarsi con **costi energetici** notevolmente superiori rispetto a quelli dei *competitors* europei.

Politiche della Società in materia di gestione dei rischi

In relazione all'informativa richiesta ai sensi dell'art. 2428 2° comma numero 6 bis) del Codice Civil e si riportano di seguito le valutazioni e le politiche che la Società adotta in materia di esposizione e copertura dei rischi finanziari:

- **rischio di variazione dei tassi di interesse sui finanziamenti e rischio di variazione dei tassi di interesse sugli impieghi di liquidità:** la Società non ha attualmente in essere alcun finanziamento passivo a medio/lungo termine, mentre la liquidità è attualmente impiegata a breve termine, con un orizzonte temporale massimo di sei mesi;
- **rischio valutario:** la maggior parte dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli acquisti è denominata in Euro;
- **rischio di credito:** la Società si rivolge ad un limitato numero di clienti. Le procedure aziendali prescrivono inoltre la gestione attiva dei fidi concessi; valutazioni periodiche sono effettuate per cogliere tempestivamente indicatori di sofferenza del credito, che viene costantemente aggiornato al suo *fair value*. Relativamente ai finanziamenti attivi in essere ed alle disponibilità liquide accentrate presso imprese del Gruppo Smurfit Kappa, si ritiene che non sussista rischio di credito;
- **rischio prezzo:** i prezzi dei prodotti sono, in generale, fissati per l'anno intero e non sono oggetto di variazioni che dipendono dall'andamento della struttura dei costi (principalmente le materie prime strategiche come la plastica) e dalla congiuntura economica. Non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio specifiche operazioni finanziarie di copertura diretta del costo delle materie prime, né dei prezzi energetici;
- **rischio di variazione dei flussi finanziari:** la Società genera la propria liquidità dalla propria attività caratteristica e la impiega per finanziare gli investimenti in sostituzione ed adeguamento della capacità produttiva al fine di mantenere l'assetto competitivo, nonché: *i)* per finanziare le oscillazioni del capitale circolante; *ii)*, per assolvere gli obblighi tributari e *iii)* per remunerare il capitale di rischio. Il rischio di variazione dei flussi finanziari è quindi legato alla fluttuazione della marginalità derivante dalle vendite di prodotti, dalle tempistiche di approvazione e di realizzazione degli investimenti, dai termini di pagamento concessi ai clienti ed ottenuti dai fornitori. L'area di *business* maggiormente interessata dall'oscillazione della marginalità è quella relativa all'acquisto della materia prima plastica (PP e PE). La consistenza degli investimenti si è attestata su livelli superiori a quelli effettuati nel corso del 2017.

Commento sintetico alle principali voci di bilancio**Premessa**

I risultati del 2018 evidenziano una crescita dell'attività, grazie all'incremento dei volumi di vendita che ha permesso di mitigare l'impatto dell'incremento del costo delle materie prime.

L'analisi congiunta degli indici economici, patrimoniali e di produttività evidenzia un andamento favorevole con alti margini reddituali; si sottolinea, inoltre, la costante attenzione al contenimento dei costi.

Gli indici patrimoniali confermano la solidità della struttura finanziaria.

Conto economico riclassificato

Importi in Euro

Descrizione	31/12/2018	Peso %	31/12/2017	Peso %
Ricavi delle vendite (Rv)	46.530.108	100,0%	43.961.117	100,0%
Produzione interna (Pi)	237.679	0,5%	475.362	1,1%
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	46.767.786	100,5%	44.436.479	101,1%
Costi esterni operativi (C-esterni)	18.935.062	40,7%	17.623.585	40,1%
Costo Trasporti (T)	1.755.199	3,8%	1.647.141	3,7%
VALORE AGGIUNTO (VA)	26.077.525	56,0%	25.165.753	57,2%
Costi per Servizi (C-Trasporti)	4.458.761	9,6%	4.641.817	10,6%
Costi per godimenti di beni di terzi (Gbt)	1.092.856	2,3%	1.007.454	2,3%
Costi del personale (Cp)	3.943.866	8,5%	3.736.538	8,5%
Risultato dell'area accessoria	109.099	0,2%	263.474	0,6%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	16.691.141	35,9%	16.043.418	36,5%
Ammortamenti (Am)	2.687.642	5,8%	2.921.847	6,6%
Svalutazioni e accantonamenti (SA)	18.097	0,0%	20.403	0,0%
RISULTATO OPERATIVO (ROL)	13.985.401	30,1%	13.101.168	29,8%
Risultato dell'area finanziaria (al lordo degli oneri finanziari)	13.780	0,0%	(9.191)	0,0%
EBIT NORMALIZZATO	13.999.181	30,1%	13.091.977	29,8%
Oneri finanziari (Of)	1	0,0%	67	0,0%
RISULTATO LORDO (RL)	13.999.180	30,1%	13.091.910	29,8%
Imposte sul reddito	3.891.980	8,4%	3.551.444	8,1%
RISULTATO NETTO (RN)	10.107.200	21,7%	9.540.465	21,7%

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a **46.530 migliaia di Euro**, in aumento di 2.569 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. I relativi dettagli e la ripartizione geografica dei ricavi sono esposti nella specifica tabella della Nota Integrativa, a cui si rimanda.

I costi esterni operativi sono pari a **18.935 migliaia di Euro**, con un incremento di 1.311 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente per la maggiore attività produttiva e, conseguentemente, un maggiore consumo delle materie prime, unitamente all'impatto sfavorevole dell'incremento del costo delle materie prime.

I costi dei trasporti, pari a **1.755 migliaia di Euro**, sono in aumento di 108 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, conseguentemente ai maggiori volumi di vendita.

Il Valore Aggiunto, definito come differenza tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni, rettificati dalla variazione delle rimanenze dei prodotti finiti e semilavorati, dai costi per i consumi delle materie prime, di consumo e sussidiarie e dei costi di trasporto è pari, nel periodo in esame, a **26.078 migliaia di Euro**, con un incremento pari a 912 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, grazie alla crescita del business ed una costante attenzione al contenimento ed all'ottimizzazione dei costi di trasporto. La marginalità, calcolata come rapporto tra il Valore Aggiunto ed i Ricavi, è pari al 56 %, rispetto al 57,2 % registrato nell'anno precedente.

I costi per l'acquisto degli altri servizi ammontano a **4.459 migliaia di Euro**, in diminuzione di 183 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, principalmente per efficienze che hanno determinato minori consumi energetici.

I costi per il godimento di beni di terzi ammontano a **1.093 migliaia di Euro** e si riferiscono prevalentemente all'affitto del fabbricato in cui la Società opera e sono aumentati di 85 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, principalmente per l'aumento, a partire da gennaio 2018, del canone di locazione del fabbricato in cui la Società ha sede ed espleta la propria attività manifatturiera.

I costi per il personale sono pari a **3.944 migliaia di Euro**, in aumento di 207 migliaia di Euro rispetto al 2017; tale voce recepisce il costo sostenuto per il personale dipendente e per il personale in contratto di somministrazione lavoro, quest'ultimo pari a 187 migliaia di

Euro (era 145 migliaia di Euro nell'esercizio precedente). La variazione del costo del lavoro è da attribuirsi principalmente all'effetto combinato: *i)* del recepimento degli scatti contrattuali automatici; *ii)* degli incrementi retributivi di natura discrezionale; *iii)* del maggior impiego di personale somministrato; *iv)* dell'aumento degli oneri sociali dovuti al termine delle agevolazioni derivanti dal *Jobs Act*; *v)* della diversa composizione del personale dipendente; *vi)* dell'incremento degli incentivi e premi corrisposti ai dipendenti.

Il **risultato della gestione accessoria** è positivo per **109 migliaia di Euro** ed è principalmente costituito dagli altri ricavi e proventi.

Il **Margine Operativo Lordo**, definito come Risultato Operativo non nettato degli ammortamenti delle immobilizzazioni e delle svalutazioni e accantonamenti, risulta nel periodo in esame pari a **16.691 migliaia di Euro, con un'incidenza del 35,9 %** sui ricavi delle vendite e prestazioni, percentuale in lieve flessione rispetto all'esercizio precedente.

Gli **ammortamenti delle immobilizzazioni** incidono per **2.688 migliaia di Euro** (2.922 migliaia di Euro nel 2017), di cui **72 migliaia di Euro** riferiti alle immobilizzazioni immateriali.

Le **svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante** ammontano a **18 migliaia di Euro** (20 migliaia di Euro nel 2017), mentre non è stato necessario rilevare svalutazioni sulle immobilizzazioni.

Il **risultato operativo** è pari a **13.985 migliaia di Euro**, a fronte di **13.101 migliaia di Euro** nell'esercizio precedente, in aumento di 884 migliaia di Euro.

Il **risultato dell'area finanziaria** è un provento pari a **14 migliaia di Euro**, dovuto prevalentemente agli utili su cambi realizzati.

Il **risultato netto** è pari a **10.107 migliaia di Euro**, in aumento di 567 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Stato patrimoniale riclassificato

Importi in unità di Euro

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Attivo Fisso Netto (A)	11.344.399	11.606.117	(261.718)
<i>Immobilizzazioni Materiali</i>	11.247.663	11.513.153	(265.490)
Avviamento	0	0	0
<i>Altre immobilizzazioni Immateriali</i>	92.408	88.614	3.794
Partecipazioni finanziarie	88	82	6
Altre attività	4.240	4.268	(28)
Attivo Corrente (a)	9.754.427	9.236.717	517.710
Rimanenze	3.507.089	2.868.918	638.171
Crediti Commerciali	6.168.455	6.170.181	(1.726)
Altre Attività	78.883	197.618	(118.735)
Passivo Corrente (b)	(7.284.968)	(5.861.060)	(1.423.908)
Debiti Commerciali	(6.277.280)	(4.921.416)	(1.355.864)
Altri Debiti	(1.007.688)	(939.644)	(68.044)
Capitale Circolante Operativo Netto (a+b) (B)	2.469.459	3.375.657	(906.198)
Crediti/(Debiti Tributari)	(396.090)	270.513	(666.603)
TOTALE CAPITALE INVESTITO (A+B)	13.417.768	15.252.288	(1.834.520)
Posizione Finanziaria Netta	8.394.589	28.476.542	(20.081.953)
Disponibilità Liquide	4.396.154	16.477.877	(12.081.723)
Crediti a breve termine	4.000.017	12.000.243	(8.000.226)
Crediti a medio - lungo termine	0	0	0
Debiti a breve termine	(1.582)	(1.578)	(4)
Debiti a medio - lungo termine	0	0	0
TFR, Fondo Rischi ed Oneri, Fondi Imposte differite nette	(120.214)	(143.887)	23.673
Patrimonio Netto	(21.692.143)	(43.584.943)	21.892.800
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	(13.417.768)	(15.252.288)	1.834.520

Il **capitale circolante operativo netto** è definito come somma algebrica tra:

- l'attivo corrente al netto:
 - i)* dei crediti tributari;
 - ii)* dei crediti per finanziamenti attivi a titolo oneroso;

iii) delle disponibilità liquide,

- i ratei e risconti attivi e passivi,
- i debiti non onerosi al netto:
 - i) dei debiti tributari;
 - ii) dei debiti per consolidato fiscale;
 - iii) i debiti verso il cessionario per gli incassi ricevuti da clienti ceduti;

ed ammonta al 31 dicembre 2018 a **2.469 migliaia di Euro**, contro 3.376 migliaia di Euro dell'esercizio precedente; l'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'intero esercizio è pari al 5,3 %, in diminuzione rispetto al 7,7 % dell'esercizio precedente.

La **posizione finanziaria netta** al 31 dicembre 2018 è **positiva per 8.395 migliaia di Euro**, in diminuzione di 20.082 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2017, principalmente a causa del pagamento di dividendi per 32.000 migliaia di Euro alla società controllante.

Si precisa che i saldi attivi dei conti correnti, gestiti in regime di *cash pooling zero balance*, intrattenuti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited, ai fini di questo prospetto riclassificato sono inseriti nella voce "Disponibilità Liquide", mentre, in base al revisionato principio contabile OIC14, sullo Stato Patrimoniale sono invece inclusi tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

Importi in unità di Euro

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	92.408	88.614	3.794
Immobilizzazioni materiali	11.247.663	11.513.153	(265.490)
Immobilizzazioni finanziarie	4.328	4.350	(22)
ATTIVO FISSO	11.344.399	11.606.117	(261.718)
Magazzino	3.507.089	2.868.919	638.170
Liquidità differite	6.285.758	6.742.517	(456.759)
Liquidità immediate	8.396.171	28.478.120	(20.081.949)
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	18.189.018	38.089.556	(19.900.538)
CAPITALE INVESTITO (CI)	29.533.417	49.695.673	(20.162.256)
PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Capitale sociale	180.000	180.000	0
Riserve	11.404.945	33.864.478	(22.459.533)
Risultato di periodo	10.107.200	9.540.465	566.735
MEZZI PROPRI	21.692.145	43.584.943	(21.892.798)
PASSIVITA' CONSOLIDATE	120.214	143.887	(23.673)
PASSIVITA' CORRENTI	7.721.058	5.966.843	1.754.215
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	29.533.417	49.695.673	(20.162.256)

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

Importi in unità di Euro

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	29.529.089	49.691.323	(20.162.234)
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	4.328	4.350	(22)
CAPITALE INVESTITO (CI)	29.533.417	49.695.673	(20.162.256)
PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
MEZZI PROPRI	21.692.145	43.584.943	(21.892.798)
PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	1.582	1.578	4
PASSIVITA' OPERATIVE	7.839.690	6.109.152	1.730.538
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	29.533.417	49.695.673	(20.162.256)

Gli indici di redditività

Gli indici di redditività evidenziano una variazione favorevole rispetto all'esercizio precedente.

Il **ROE** (*Return on Equity*) puntuale è pari, nell'esercizio corrente, al **46,6 %**, in aumento del 24,7 % rispetto al 2017.

Il **ROI** (*Return on Investments*), definito come rapporto tra il Risultato Operativo e la somma algebrica del Capitale Investito Operativo e delle Passività Operative, è pari al **64,5 %**, in aumento del 34,5 % rispetto al 2017.

Il **ROS** (*Return on Sales*), definito come rapporto tra il Risultato Operativo ed i ricavi delle vendite e prestazioni, è pari al **30,1 %** in aumento rispetto al 29,8 % del 2017, confermandosi quindi ad un livello elevato.

Il **ROCE** (*Return on Capital Employed*), definito come rapporto tra il Risultato Operativo e la somma algebrica tra il valore netto delle immobilizzazioni materiali ed immateriali (avviamento incluso) ed il capitale circolante operativo netto, è pari a **101,3 %**, in aumento rispetto al 87,5 % dell'esercizio precedente.

INDICI DI REDDITIVITA'		31/12/2018	31/12/2017
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	46,6%	21,9%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	64,5%	30,0%
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO medio - Pass.tà oper. medie)</i>	64,5%	30,1%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	30,1%	29,8%
ROCE	<i>Risultato operativo/(Valore netto immob. - immob. fin. + Cap. Circ. Op. Netto)</i>	101,3%	87,5%

Gli investimenti

Gli **investimenti in immobilizzazioni materiali** realizzati nel corso del 2018 sono stati pari a **1.825 migliaia di Euro**, a fronte di **872** migliaia di Euro realizzati nel corso del precedente esercizio; sono stati effettuati per potenziare la produttività, in particolare nel reparto dello stampaggio dei componenti dei tappi.

Attività di direzione e coordinamento

Vitop Moulding S.r.l. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile da parte dell'ente di diritto Irlandese Smurfit Kappa Group plc. Non sono stati intrattenuti rapporti diretti di natura commerciale e finanziaria con l'ente esercitante direzione e coordinamento. Si segnala che i rapporti con le parti correlate, che sono inquadrabili nell'ottica dell'attività di direzione e di coordinamento esercitata, sono quelli relativi ai rapporti di natura finanziaria intrattenuti con la società consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited per i servizi finanziari e *cash-pooling zero balance*. Sono infine condivise con l'ente che esercita direzione e coordinamento le operazioni strategiche di rilevante importanza al fine di permettere la valutazione della coerenza con gli obiettivi di politica industriale e finanziaria del Gruppo Smurfit Kappa. Il prospetto riepilogativo dei dati essenziali, opportunamente riclassificati, del bilancio al 31 dicembre 2018 di Smurfit Kappa Group plc viene esposto in apposita sezione della nota integrativa, come previsto dalla normativa vigente, e può essere consultato nella sua completezza accedendo al sito internet istituzionale del Gruppo Smurfit Kappa, www.smurfitkappa.com.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

La Società è controllata dalla Smurfit Kappa Italia S.p.A., con sede in Milano, Via Vincenzo Monti n.12, capitale sociale Euro 10.000.000 interamente versato, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 07034140157, R.E.A. n. 1891673. Come già segnalato nella sezione introduttiva, Smurfit Kappa Italia S.p.A. è divenuta socio unico a seguito dell'avvenuta incorporazione di Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A. con atto dell'11 dicembre 2018 del Notaio Francesco Guasti di Milano con effetto ai fini civilistici dal 31 dicembre 2018 e con effetto ai fini contabili e fiscali retrodatato al 1° gennaio 2018.

La Società ha aderito, in qualità di consolidata, al Consolidato Nazionale, di cui agli articoli da 117 a 128 del D.P.R. 22 dicembre 1986, con l'allora controllante diretta Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A., mediante trasmissione in via telematica nel giugno 2011 della comunicazione per l'esercizio congiunto dell'opzione di cui al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 9 giugno 2004. L'opzione è stata rinnovata ad ottobre 2017 per i periodi d'imposta 2017, 2018 e 2019. L'intervenuta fusione di Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A., società consolidante, nella controllata e consolidata Smurfit Kappa Italia S.p.A. ai sensi delle disposizioni cui all'art. 11 comma 2 del D.M. 9 giugno 2004 non ha determinato la cessazione della tassazione di gruppo nei confronti delle altre consolidate, che pertanto prosegue con Smurfit Kappa Italia S.p.A. come consolidante.

In conformità a quanto previsto dall'art. 2497-bis del Codice Civile, si segnala che le transazioni con le parti correlate, in particolare con la società controllante diretta, e con le altre società consociate appartenenti al Gruppo Smurfit Kappa sono state effettuate a condizioni di mercato.

Di seguito viene riportata la tabella riassuntiva dei **costi**, pari a **9.448 migliaia di Euro**, sostenuti aventi come controparti la società controllante ed altre società del Gruppo Smurfit Kappa:

Importi in migliaia di Euro

Descrizione	Da Società del Gruppo
Acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.631
Acquisti di servizi	857
Acquisti relativi al godimento beni di terzi	960
Totale	9.448

Gli acquisti di beni e servizi sono stati effettuati, durante l'esercizio 2018 :

- dalla controllante Smurfit Kappa Italia S.p.A.;
- dalle seguenti società consociate: Bag-in-Box Italia S.r.l., Plasticos Vicent S.L.U., Smurfit Kappa Bag in Box SAS, Smurfit Kappa Liquiwell GMBH, Smurfit International B.V., Smurfit Kappa Services Limited, Smurfit Kappa Bizet SAS e Smurfit Kappa Group IS Nederland B.V..

I **ricavi** da società controllate, collegate e consociate sono rappresentati da cessioni di prodotti finiti, materie prime e altri materiali come da dettaglio seguente:

Importi in migliaia di Euro

Descrizione	Verso Società del Gruppo
Ricavi per vendite rubinetti e maniglie	26.368
Ricavi per soluzioni meccanizzate per il confezionamento	271
Ricavi per altri servizi	68
Ricavi per vendite di immobilizzazioni materiali	32
Ricavi per vendite bag-in-box	12
Ricavi diversi	575
Totale	27.326

I ricavi verso Società del Gruppo sono stati realizzati verso :

- la controllante Smurfit Kappa Italia S.p.A.;
- le seguenti società consociate: Smurfit Kappa Bag in Box SAS, Smurfit Kappa Agripack, Smurfit Kappa Distribution SAS, Smurfit Kappa Liquiwell GMBH, Smurfit Kappa GMBH, Plasticos Vicent S.L.U., Smurfit Kappa Bag in Box Canada Limited, Corrugados de Baja California S. de R.L. de C.V., Santa Rita Metalurgica S.A., ZAO Smurfit Kappa St. Petersburg, Bag-in-Box Italia S.r.l. e Smurfit Kappa Provence Mediterranee S.A.S.

Relativamente alla **gestione finanziaria** sono maturati interessi attivi per **698 Euro** sui depositi temporanei collocati presso la società consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited.

I **crediti** verso società consociate risultano essere, alla fine del corrente esercizio, pari a **1.399 migliaia di Euro**, rispetto al dato aggregato relativo al 31 dicembre 2017, pari a **2.160 migliaia di Euro**, e sono così costituiti:

Importi in migliaia di Euro

Crediti verso parti correlate	31/12/2018	31/12/2017
SOCIETA' CONTROLLANTE		
<i>Smurfit Kappa Italia S.p.A.</i>		
- Crediti Commerciali	0	3
- Crediti Tributari	0	360
Totale società controllante	0	363
SOCIETA' CONSOCIATE		
Smurfit Kappa Bag in Box SAS	884	1.047
Smurfit Kappa Bag in Box Canada Ltd	256	58
Santa Rita Metalurgica S.A.	156	223
ZAO Smurfit Kappa St. Petersburg	54	54
Plasticos Vicent S.L.U.	49	130
Corrugados de Baja California S. de R.L. de C.V.	0	280
Smurfit Kappa Parnalland SAS	0	2
Smurfit Kappa Liquiwell GMBH	0	3
Totale società consociate	1.399	1.797
Totale	1.399	2.160

I **debiti** verso società consociate risultano essere, alla fine del corrente esercizio, pari a Euro **1.196 migliaia di Euro**, rispetto a **884 migliaia di Euro** risultanti alla fine del 2017, e sono così costituiti:

Importi in migliaia di Euro

Debiti verso parti correlate	31/12/2018	31/12/2017
SOCIETA' CONTROLLANTE		
<i>Smurfit Kappa Italia S.p.A.</i>		
- Debiti Commerciali	129	154
- Debiti Tributari	313	0
Totale società controllante	442	154
SOCIETA' CONSOCIATE		
Plasticos Vicent S.L.U.	336	291
Smurfit International B.V.	113	99
Smurfit Kappa Services Ltd	93	178
Bag-in-Box Italia S.r.l.	80	90
Smurfit Kappa Bag in Box SAS	64	61
Corrugados de Baja California S. de R.L. de C.V.	54	0
Smurfit Kappa Liquiwell GMBH	7	6
Smurfit Kappa Bizet SAS	4	3
Smurfit Kappa Group IS Nederland B.V.	3	2
Totale società consociate	754	730
Totale	1.196	884

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2018 la Società ha continuato ad operarsi nella ricerca di nuovi ed innovativi prodotti, pur non avendo realizzato attività di ricerca e sviluppo di rilevante significatività.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti anche acquistate o alienate nell'esercizio

Trattandosi di Società a responsabilità limitata, la stessa non può possedere azioni proprie. La Società non possiede azioni di società controllanti, anche per interposta persona o fiduciariamente, né ha acquistato o venduto nell'esercizio quote o azioni della controllante.

Elenco delle sedi secondarie

La Società non possiede sedi secondarie ed opera esclusivamente nello stabilimento ubicato in Alessandria – Via Enzo Ferrari n. 39 Zona Industriale D/3, condotto in locazione.

Relazioni con l'ambiente

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. L'impatto ambientale è ridottissimo, in quanto si utilizzano materie prime riciclabili e non si producono rifiuti di lavorazione tossici ed emissioni nocive.

Sistema di gestione della sicurezza

La Società ha ottenuto nel 2017 la certificazione OHSAS 18001 che attesta l'applicazione volontaria di un sistema per garantire adeguati controlli in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, oltre al rispetto delle normative vigenti.

Sistema di gestione della qualità

La Società detiene le certificazioni ISO 9001:2015 e ISO 22000:2005 conferite dall'ente DNV GL in relazione "alla progettazione, allo stampaggio ad iniezione ed all'assemblaggio di rubinetti in plastica e accessori per contenitori alimentari".

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Il personale complessivamente impiegato al 31 dicembre 2018 era di 78 unità a fine esercizio, di cui 71 assunti a tempo indeterminato e 7 a tempo determinato. La Società si contraddistingue per una costante e crescente attenzione alla tematica della sicurezza sul lavoro.

Evoluzione probabile della gestione

Pur non essendo agevole formulare previsioni sufficientemente attendibili in merito all'andamento produttivo, economico e finanziario del 2019, si può comunque affermare che, date le premesse e le risultanze dei primi due mesi dell'anno, il risultato netto, ancora positivo ed al lordo degli effetti di operazioni non ricorrenti, si attesterà su un livello inferiore a quanto realizzato nel 2018 a causa dell'accresciuta concorrenza con impatti, in special modo, sui mercati extra europei.

Altre informazioni

Si ricorda che in base a quanto disposto dal principio contabile OIC 12, sono riportate nella Nota integrativa, nella sezione "Altre informazioni" le seguenti tematiche:

- le informazioni ex art. 1 commi 125-129 della Legge n. 124 del 4 agosto 2017;
- le informazioni circa i fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Proposte all'Assemblea in merito alla delibera da assumere ed alla destinazione dell'utile d'Esercizio

Al termine della nostra esposizione invitiamo il Socio ad approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, unitamente alla Relazione sulla Gestione, così come sono stati presentati. Relativamente alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, si rimanda a quanto riportato in Nota Integrativa alla sezione "Proposte all'Assemblea in merito alla destinazione dell'utile d'Esercizio" come disposto dal principio contabile OIC 12.

Ricordiamo, inoltre, che viene a scadere il mandato conferito:

- agli Amministratori per l'esercizio corrente;
- al Collegio Sindacale;

e che si rende pertanto necessario provvedere alle nuove nomine in sede di Assemblea.

Ricordiamo che l'Assemblea Ordinaria degli azionisti è stata convocata presso la Sede Sociale per il giorno 30 aprile 2019 alle ore 15.30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 10 maggio 2019, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione.

Alessandria, 29 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione
Didier Hervé Pontcharraud
(Presidente ed Amministratore Delegato)

PROSPETTI CONTABILI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2018	31/12/2017
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B	Immobilizzazioni		
I)	Immobilizzazioni immateriali	92.408	88.614
3)	Diritti di brevetto industriale e utilizzazione di opere dell'ingegno	92.408	88.614
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
II)	Immobilizzazioni materiali	11.247.663	11.513.153
1)	Terreni e fabbricati	10.852	10.248
2)	Impianti e macchinari	9.102.149	10.953.043
3)	Attrezzature industriali e commerciali	24.092	30.063
4)	Altri beni	142.276	176.145
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	1.968.294	343.654
III)	Immobilizzazioni finanziarie	4.004.345	12.004.593
1)	Partecipazioni in d-bis) - altre imprese	88	82
2)	Crediti d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti d-bis) verso altri	4.000.017 4.240	12.000.243 4.268
	Totale B	15.344.416	23.606.360
C	Attivo circolante		
I)	Rimanenze	3.507.089	2.868.918
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.590.736	1.242.042
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	248.376	217.846
4)	Prodotti finiti e merci	1.616.179	1.409.030
5)	Acconti	51.798	0
II)	Crediti del circolante	6.394.289	6.845.920
1)	Crediti verso clienti	4.769.555	4.370.222
	Entro 12 mesi	4.769.555	4.370.222
4)	Crediti verso imprese controllanti	209	363.032
	Entro 12 mesi	209	363.032
5)	Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	1.398.692	1.796.563
	Entro 12 mesi	1.398.692	1.796.563
5 bis)	Crediti tributari	38.421	15.082
	Entro 12 mesi	38.421	15.082
5 ter)	Imposte anticipate	131.747	119.758
5 quater)	Altri crediti	55.665	181.263
	Entro 12 mesi	55.665	181.263
III)	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.394.857	16.476.767
7)	Attività finanziaria per attività accentrata tesoreria	4.394.857	16.476.767
IV)	Disponibilità liquide	1.297	1.110
3)	Denaro e valori in cassa	1.297	1.110
	Totale C	14.297.532	26.192.715
D	Ratei e risconti attivi	23.218	16.355
	TOTALE ATTIVO	29.665.166	49.815.430

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2018	31/12/2017
A	Patrimonio netto		
I)	Capitale sociale	180.000	180.000
IV)	Riserva legale	36.000	36.000
VI)	Altre riserve distintamente indicate	11.368.945	33.828.477
	Riserva straordinaria	11.368.943	33.826.557
	Riserva utili su cambi	0	1.921
	Riserva da arrotondamento Euro	2	(1)
IX)	Utile (perdita) dell' esercizio	10.107.200	9.540.465
	Totale A	21.692.145	43.584.942
B	Fondi per rischi ed oneri		
1)	Fondo per trattamento quiescenza e obblighi simili	42.761	35.111
2)	Fondo per imposte, anche differite	19.654	27.687
	Totale B	62.415	62.798
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	189.546	200.847
D	Debiti		
4)	Debiti verso banche	1.582	1.578
	Entro 12 mesi	1.582	1.578
7)	Debiti verso fornitori	5.395.444	4.036.590
	Entro 12 mesi	5.395.444	4.036.590
11)	Debiti verso controllanti	442.110	154.142
	Entro 12 mesi	442.110	154.142
11 bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	752.405	730.684
	Entro 12 mesi	752.405	730.684
12)	Debiti tributari	121.831	104.205
	Entro 12 mesi	121.831	104.205
13)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	202.017	190.370
	Entro 12 mesi	202.017	190.370
14)	Altri debiti	805.671	749.274
	Entro 12 mesi	805.671	749.274
	Totale D	7.721.060	5.966.843
E	Ratei e risconti passivi	0	0
	TOTALE PASSIVO	29.665.166	49.815.430

Conto Economico		31/12/2018	31/12/2017
A Valore della produzione			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	46.530.108	43.961.117
2)	Variazione rimanenze prodotti corso di lavorazione, semilavorati e finiti	237.679	475.362
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	122.525
5)	Altri ricavi e proventi	393.426	417.279
b)	Altri	393.426	417.279
Totale A		47.161.213	44.976.283
B Costi della produzione			
6)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	19.283.755	17.852.402
7)	Per servizi	6.213.961	6.288.959
8)	Per godimento beni di terzi	1.092.856	1.007.454
9)	Per il personale	3.943.864	3.736.537
a)	Salari e stipendi	2.721.891	2.596.043
b)	Oneri sociali	845.161	807.298
c)	Trattamento di fine rapporto	189.828	182.876
e)	Altri costi	186.984	150.320
10)	Ammortamenti e svalutazioni	2.705.740	2.942.249
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	71.678	62.019
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.615.965	2.859.827
d)	Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	18.097	20.403
11)	Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(348.693)	(228.816)
14)	Oneri diversi di gestione	284.327	276.330
Totale B		33.175.810	31.875.115
Differenza tra valore e costi della produzione		13.985.403	13.101.168
C) Proventi ed oneri finanziari			
16)	Altri proventi finanziari	2.408	1.833
d)	Proventi diversi dai precedenti	2.408	1.833
	Altri proventi finanziari da imprese sottoposte al controllo di controllanti	698	1.833
	Altri proventi diversi dai precedenti	1.710	0
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	1	68
d)	Oneri finanziari verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	1	0
e)	Oneri finanziari verso altre imprese	0	68
17 bis)	Utili e perdite su cambi	11.371	(11.024)
Totale C		13.778	(9.259)
Risultato prima delle imposte		13.999.181	13.091.909
20a)	Imposte correnti	3.897.780	3.522.357
20b)	Imposte relative a esercizi precedenti	14.223	2.118
20c)	Imposte differite (anticipate)	(20.022)	26.969
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio	3.891.981	3.551.444
Utile (perdita) dell'Esercizio		10.107.200	9.540.465

Di seguito si riporta il Rendiconto Finanziario redatto secondo il metodo indiretto previsto dal principio contabile OIC10:

Importi in unità di Euro

Rendiconto finanziario	31/12/2018	31/12/2017
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell' esercizio	10.107.200	9.540.465
Imposte sul reddito	3.891.981	3.549.326
Interessi passivi/(interessi attivi)	-13.778	9.259
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	3.190	25.640
1. Utile (perdita) dell' esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	13.988.593	13.124.690
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	263.621	168.141
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.687.642	2.921.847
2. Flussi finanziario prima delle variazioni del capitale circolante	16.939.856	16.214.678
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
(Incrementi)/decrementi nelle rimanenze	-686.216	-678.911
(Incrementi)/decrementi nei crediti commerciali verso clienti terzi	-445.336	-754.123
Incrementi/(decrementi) nei debiti verso fornitori terzi	710.642	417.025
Incrementi/(decrementi) nei ratei e risconti attivi	-6.863	-3.002
Altre variazioni del capitale circolante netto	575.385	662.531
(Incrementi)/decrementi nei crediti commerciali e altri crediti	526.656	831.846
Incrementi/(decrementi) altre passività	65.053	255.883
Incrementi/(decrementi) debiti(crediti) tributari	-16.324	-425.198
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante	17.087.468	15.858.198
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	13.778	-9.259
(Imposte sul reddito pagate)	-3.229.076	-2.920.130
(Utilizzo dei fondi)	-173.224	-220.102
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	13.698.946	12.708.707
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)		13.698.946
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-1.762.194	-815.915
Prezzo di realizzo disinvestimenti	56.742	126.806
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-75.472	-99.092
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	8.000.220	-999.583
Prezzo di realizzo disinvestimenti	28	
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	12.081.910	-820.636
- Finanziarie	12.081.910	-820.636
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di investimento	18.301.234	-2.608.420
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incrementi/(decrementi) debiti verso Banche	4	215
Altre variazioni di natura finanziaria		
Incrementi/(decrementi) patrimonio netto di gruppo	-31.999.997	-10.100.000
<i>di cui:</i>		
- Dividendi distribuiti	-32.000.000	-10.100.000

- Riserva conversione		3
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di finanziamento	-31.999.993	-10.099.785
Incrementi/(decrementi) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	187	502
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all' inizio dell'esercizio	1.110	608
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine esercizio dell'esercizio	1.297	1.110

Si precisa che, a seguito della fusione inversa fra la controllante Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A. e la sua controllata Smurfit Kappa Italia S.p.A., le poste riferibili alla società Smurfit Kappa Italia S.p.A. relative all'esercizio 2017 sono state riclassificate come poste verso la società controllante, unitamente ai valori delle poste relative al 2017 riferite alla precedente controllante Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A..

Le disponibilità liquide iniziali e finali sono costituite dal saldo della voce IV) dell'Attivo Patrimoniale (Disponibilità liquide).

Si ricorda che in base al principio contabile OIC n. 14 il saldo del conto corrente improprio di *cash pooling* è stato allocato alla voce C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, al numero 7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria.

NOTA INTEGRATIVA SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

Premessa

Recepimento Direttiva 34/2013/U.E.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile, così come modificate dal D.Lgs. n. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n.34.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018, del quale la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità alla vigente normativa integrata ed interpretata dai principi contabili nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) come disposto dall'articolo 20 della Legge 116/2014 che ha nominato l'OIC come 'National Standard setter'.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis del Codice Civile, dal Conto Economico conforme allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del Codice Civile, dalla presente Nota Integrativa redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile e dal Rendiconto Finanziario conforme allo schema di cui all'art. 2425-ter del Codice Civile. La Nota Integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Alla luce della già menzionata fusione inversa fra la controllante Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A. e la sua controllata Smurfit Kappa Italia S.p.A., la nuova società controllante della Società è la Smurfit Kappa Italia S.p.A. e gli importi relativi all'esercizio 2017 presentati nel precedente bilancio alle voci:

- Crediti verso società sottoposte al controllo di controllanti;
 - Debiti verso società sottoposte al controllo di controllanti;
- sono stati riclassificati nelle voci:
- Crediti verso società controllanti;
 - Debiti verso società controllanti.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Non sussistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci del bilancio.

Si precisa altresì che nella redazione del bilancio si è tenuto conto dei principi di redazione indicati all'art. 2423-bis del Codice Civile;

- non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 del Codice Civile;
- le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'Attivo e del Passivo sono più avanti messe in evidenza. Per i fondi, in particolare, sono evidenziati gli accantonamenti dell'esercizio e gli utilizzi;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso;
- per quanto riguarda le informazioni relative all'attività della Società, ai rapporti con Società del Gruppo nonché agli eventi di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione e nella presente Nota Integrativa.

Criteria applicati nelle valutazioni delle voci in bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione in euro dei valori espressi all'origine in valute differenti

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del Codice Civile, così come modificati dal D.Lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività e i criteri adottati sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

I più significativi criteri di valutazione adottati sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, i costi di impianto e di ampliamento e gli altri oneri aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzati, in quote costanti, in un periodo compreso tra i tre e i cinque anni. Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore risulti durevolmente inferiore al costo, tale costo viene rettificato attraverso un'apposita svalutazione.

Le migliorie apportate su beni di proprietà di terzi vengono ammortizzate lungo la durata dei relativi contratti di locazione.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono calcolati a quote costanti ed applicano le seguenti aliquote di ammortamento rappresentative della vita utile dei cespiti per l'attività svolta dalla Società:

Tipologia Immobilizzazione

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	33,3 %
Software	20 %

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E FONDI DI AMMORTAMENTO

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori e rettificato eventualmente per le perdite permanenti di valore.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono calcolati a quote costanti ed applicano le seguenti aliquote di ammortamento rappresentative della vita utile dei cespiti per l'attività svolta dalla Società:

Tipologia Immobilizzazione

Terreni e Fabbricati Costruzioni leggere	10 %
Impianti e macchinari	7,5 %
Impianti generici	12,5 %
Impianti specifici e macchinari operatori stampi e forni	12,5%
Attrezzature industriali e commerciali – Attrezzatura varia e minuta	40 %
Autoveicoli da trasporto – automezzi da trasporto	25 %
Autovetture, motoveicoli e simili – Autovetture	25 %
Altri beni	12 %
Mobili e macchine ufficio	20 %
Macchine ufficio elettroniche ed elettromeccaniche – mezzi di trasporto interno	20 %

Le immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene effettuato secondo la procedura "indiretta", imputando le quote ad apposito fondo che costituisce rettifica del valore del bene cui si riferisce.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario. Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate al Conto Economico dell'esercizio nel quale sono sostenute ad eccezione di quelle aventi natura incrementale del valore del bene a cui si riferiscono, che sono capitalizzate.

Il piano di ammortamento adottato prevede:

- primo esercizio di entrata in funzione del bene: nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfaitariamente alla metà nel caso il bene sia nuovo, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.
- esercizi successivi: applicazione delle aliquote ordinarie di ammortamento.

LEASING

I canoni relativi ai beni acquisiti con contratti in leasing finanziario sono imputati al conto economico nel rispetto dei principi contabili italiani. L'effetto dell'applicazione del metodo finanziario per la contabilizzazione dei leasing è riportato, ove applicabile, in apposito prospetto nella Nota Integrativa così come richiesto dall'OIC 1.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato in presenza di perdite permanenti di valore; il valore originario verrà ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

In linea con i principi contabili sono stati inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie, linea 'crediti' i depositi temporanei sottoscritti a favore della consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited.

RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Per le materie prime il costo è stato determinato con il metodo del costo medio ponderato. I prodotti finiti e semilavorati sono stati valutati al costo specifico.

Il costo di produzione include tutte le spese sostenute nello svolgimento dell'attività produttiva, ivi inclusi i costi fissi di produzione per la parte ragionevolmente attribuibile.

CREDITI

Il D.Lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Si precisa che, in linea con quanto previsto dal principio contabile OIC15, ed in osservanza delle prescrizioni dell'art. 2423 c.4 del Codice Civile, la Società si è avvalsa della possibilità di non provvedere all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'eventuale attualizzazione, per tutti i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi o i cui effetti di tale applicazione possano essere ritenuti irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

In conseguenza di quanto sopra, la rilevazione iniziale dei crediti è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

Crediti verso clienti

Si precisa che i crediti commerciali verso clienti terzi, di cui alla voce C.II.1), hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto gli stessi, sono stati iscritti in bilancio, coerentemente con quanto sopra descritto, al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti sono stati iscritti in bilancio, coerentemente con quanto sopra descritto, al valore presumibile di realizzazione.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Infine si segnala che sono evidenziati in apposite voci i Crediti Tributari e i Crediti per le Imposte Anticipate.

Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni.

I saldi attivi dei conti correnti gestiti in regime di *cash pooling zero balance* intrattenuti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited sono stati classificati nella voce C.III.7 Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, in linea con quanto previsto dal nuovo principio OIC14.

DEBITI

Il D.Lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Come consentito dalla norma transitoria del D.Lgs. n.139/2015, i debiti già in essere al 31 dicembre 2017 sono iscritti al 31 dicembre 2018 al valore nominale.

Si precisa che, in linea con quanto previsto dal principio contabile OIC19, ed in osservanza delle prescrizioni dell'art. 2423 c.4 del Codice Civile, la Società si è avvalsa della possibilità di non provvedere all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'eventuale attualizzazione, per tutti i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi o i cui effetti di tale applicazione possano essere ritenuti irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

In conseguenza di quanto sopra, la rilevazione iniziale dei debiti è stata effettuata al valore nominale.

Debiti verso Fornitori

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 è stata effettuata al valore nominale.

Debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti sono stati iscritti in bilancio, coerentemente con quanto sopra descritto, al valore di presumibile realizzo.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima della base imponibile IRES in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato Patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

FONDI RISCHI ED ONERI

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è possibile sono rilevati nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I fondi rischi ed oneri sono accantonati per fronteggiare passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminate o l'ammontare o la data di sopravvenienza. In linea con il nuovo principio OIC31, gli accantonamenti sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria), dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La posta rappresenta il trattamento di fine rapporto spettante al personale in forza a fine esercizio; è calcolato secondo le disposizioni della legge 297 del maggio 1982 e successive modifiche ed in conformità ai contratti in vigore.

RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti, sia attivi che passivi, sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale e costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

IMPOSTE

La Società, ai sensi dell'art. 117 e seguenti del DPR 917/86 e del D.M. del 9/6/2004, ha optato per il sistema di tassazione consolidata di Gruppo (ai fini IRES), in esecuzione dell'accordo in essere per il periodo 2017-2019. L'intervenuta fusione di Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A., società consolidante, nella controllata e consolidata Smurfit Kappa Italia S.p.A. ai sensi delle disposizioni cui all'art. 11 comma 2 del D.M. 9 giugno 2004 non determina la cessazione della tassazione di Gruppo nei confronti delle altre consolidate, che pertanto prosegue con Smurfit Kappa Italia S.p.A. come consolidante.

Le imposte correnti sono iscritte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, tra i Debiti tributari (IRAP) e Debiti verso controllante (IRES) qualora il saldo netto sia passivo o nei Crediti tributari (IRAP) e Crediti verso controllante (IRES) qualora il saldo netto sia attivo.

Sono inoltre stanziati imposte anticipate e differite, calcolate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le attività delle imposte anticipate sono contabilizzate solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite sono iscritte nell'apposita voce B2 dei Fondi per rischi e oneri del passivo, mentre le imposte anticipate sono iscritte alla voce C II 5-ter Crediti per imposte anticipate dell'attivo di Stato Patrimoniale.

Le imposte correnti e differite sono calcolate in base ad una realistica previsione dell'onere di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Le imposte dirette relative agli esercizi precedenti vengono contabilizzate nella linea delle Imposte in corrispondenza della nuova voce E20 b) in base al rivisto principio contabile OIC25 .

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo i principi di prudenza e di competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi; I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente

coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio. Le operazioni infragruppo sono avvenute a normali condizioni di mercato.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

I contributi in conto esercizio vengono portati a ricavi al momento dell'incasso o al momento in cui nasce il diritto se antecedente.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

I contributi in conto capitale concorrono alla formazione del reddito secondo il principio della competenza sotto forma di quote di risconto passivo proporzionalmente corrispondente alle quote di ammortamento dedotte in ciascun esercizio relativamente ai beni per cui sono stati concessi.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

I crediti e i debiti, espressi originariamente in valuta estera diversa dall'Euro, sono stati rilevati in contabilità, in moneta nazionale (Euro), al cambio della data in cui è stata effettuata l'operazione.

In sede di redazione del bilancio, in base a quanto disposto dall'art. 2426, punto 8-bis del Codice Civile, le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni materiali, immateriali e quelle finanziarie, costituite da partecipazioni rilevate al costo, se esistenti, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico; nel corso del 2018 tale valutazione ha comportato un utile netto pari a 1 migliaio di Euro.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione debba giudicarsi durevole.

La Nota Integrativa riporta eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

IMPEGNI, GARANZIE, RISCHI

Gli impegni e le garanzie in essere alla data del bilancio sono indicati nelle note esplicative.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è possibile sono rilevati nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi con contropartita economica nella voce di costo interessata secondo la natura del rischio.

REDAZIONE DEL BILANCIO

In base a quanto disposto dall'art. 2423 Codice Civile e dalla C.M. 106/E del 21 dicembre 2001, il bilancio è stato redatto in unità di Euro trasformando i dati contabili (espressi in centesimi di Euro) mediante arrotondamento. Da tale operazione è emersa la necessità di rilevare all'interno del patrimonio netto una riserva da arrotondamento positiva per 2 Euro.

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Non risultano crediti verso il Socio Unico, ed il capitale sociale è interamente versato.

B) Immobilizzazioni

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) sono stati preparati appositi prospetti, di seguito riportati, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio ed i saldi finali.

I Immobilizzazioni Immateriali

I **costi di impianto e di ampliamento** esposti in bilancio sono stati capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale e risultano totalmente ammortizzati al 31 dicembre 2018.

I **diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno** sono incrementati di 75 migliaia di Euro; vengono ammortizzati in quote costanti in 3 o 5 anni.

Le variazioni dei valori delle immobilizzazioni immateriali intercorse nell'anno sono:

Immobilizzazioni immateriali movimentazione anno 2018	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	43.250	1.502.159	552.710	0	94.229	2.192.348
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(43.250)	(1.413.545)	(552.710)	0	(94.229)	(2.103.734)
Valore di bilancio	0	88.614	0	0	0	88.614
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	75.472	0	0	0	75.472
Ammortamento dell'esercizio	0	(71.678)	0	0	0	(71.678)
Totale variazioni	0	3.794	0	0	0	3.794
Valore di fine esercizio						
Costo	43.250	1.577.631	552.710	0	94.229	2.267.820
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(43.250)	(1.485.223)	(552.710)	0	(94.229)	(2.175.412)
Valore di bilancio	0	92.408	0	0	0	92.408

Si precisa che non si è proceduto nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della Società.

II Immobilizzazioni materiali

La seguente tabella sintetizza la movimentazione delle singole voci:

Immobilizzazioni materiali movimentazione anno 2018	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazion i materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	51.282	35.881.459	1.544.819	768.973	343.654	38.590.187
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(41.034)	(24.928.416)	(1.514.756)	(592.828)	0	(27.077.034)
Valore di bilancio	10.248	10.953.043	30.063	176.145	343.654	11.513.153
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.789	751.508	13.507	17.962	1.624.640	2.410.406
Decrementi per alienazioni, trasferimenti, dismissioni (del valore di bilancio)	0	(59.932)	0	0	0	(59.932)
Ammortamento dell'esercizio	(2.186)	(2.542.471)	(19.478)	(51.829)	0	(2.615.964)
Totale variazioni	603	(1.850.895)	(5.971)	(33.867)	1.624.640	(625.490)
Valore di fine esercizio						
Costo	54.071	36.013.827	1.553.313	769.223	1.968.294	40.358.728
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(43.219)	(26.911.678)	(1.529.221)	(626.947)	0	(29.111.065)
Valore di bilancio	10.852	9.102.149	24.092	142.276	1.968.294	11.247.663

Si precisa che la voce "Decrementi per alienazioni, trasferimenti, dismissioni" rappresenta il valore netto dato dalla movimentazione del costo storico e del fondo ammortamento delle immobilizzazioni oggetto di alienazione/dismissione.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della Società.

Si rimanda alla relazione sulla Gestione per un commento ai principali investimenti dell'anno.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

III Immobilizzazioni Finanziarie

Nello Stato Patrimoniale dell'esercizio chiuso a dicembre 2018, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni

Partecipazioni	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Partecipazioni in altre imprese	82	6	0	88
- altre imprese	82	6	0	88
Totale	82	0	0	88

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Crediti finanziari	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Crediti finanziari verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti entro 12 mesi	4.000.017	12.000.243	(8.000.226)
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.000.017	12.000.243	(8.000.226)
Depositi cauzionali oltre 12 mesi	4.240	4.268	(28)
Crediti verso altri	4.240	4.268	(28)
Totale	4.004.257	12.004.511	(8.000.254)

Non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura e la composizione della voce B.III.2.d) "Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" e della voce B.III.2.d bis) "Crediti verso altri", iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale per complessivi Euro 4.004.257.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Deposito temporaneo verso Smurfit Kappa Treasury Unlimited	4.000.017

I crediti finanziari nei confronti di Smurfit Kappa Treasury Unlimited si riferiscono, per Euro 4.000.000 ad un deposito temporaneo attivato in data 17 dicembre 2018 con scadenza 15 marzo 2019, e per Euro 17 ai relativi interessi attivi maturati e non ancora incassati alla fine dell'esercizio.

Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali	4.240

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

La Società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

La Società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 del Codice Civile, al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti immobilizzati della Società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	4.240	4.240
UE	4.000.017	4.000.017
Totale	4.000.257	4.000.257

C) Attivo Circolante**I Rimanenze**

Qui di seguito il dettaglio delle rimanenze:

Rimanenze	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.242.042	348.694	0	1.590.736
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	217.846	30.530	0	248.376
Prodotti finiti e merci	1.409.030	207.149	0	1.616.179
Acconti su scorte	0	51.798	0	51.798
Totale	2.869.918	638.171	0	3.507.089

Le **rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo**, al netto della riserva per obsolescenza, si sono incrementate di Euro 348.694 (+28,1 %) rispetto al 31 dicembre 2017.

Le **rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione e semilavorati**, al netto della riserva per obsolescenza, si sono incrementate di Euro 30.530 (+14 %) rispetto al 31 dicembre 2017.

Le **rimanenze dei prodotti finiti e merci**, al netto della riserva per obsolescenza, si sono incrementate di Euro 207.149 (+14,7%) rispetto al 31 dicembre 2017. Tale incremento è dovuto alla ricostituzione dello stock di sicurezza relativamente ai prodotti finiti standard e speciali.

Gli **acconti su scorte** sono pari a Euro 51.798. Non ne erano stati rilevati al termine dell'anno precedente.

Le rimanenze sono contabilizzate al netto del relativo fondo svalutazione magazzini pari a Euro 321.081, in incremento rispetto a Euro 273.036 dell'esercizio precedente.

II Crediti

La seguente tabella riporta la composizione della voce alla fine dell'esercizio ed il relativo raffronto con l'esercizio precedente:

Crediti del circolante	31/12/2018	31/12/2017
Crediti verso clienti entro 12 mesi	4.769.555	4.370.222
Crediti verso imprese controllanti entro 12 mesi	209	359.636
Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti entro 12 mesi	1.398.692	1.799.959
Crediti tributari entro 12 mesi	38.421	15.082
Imposte anticipate entro 12 mesi	131.747	119.758
Altri crediti entro 12 mesi	55.665	181.263
Totale	6.394.289	6.845.920

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Di seguito si riporta la ripartizione per area geografica:

Crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica				
Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi Extra UE	Totale
Crediti verso clienti	2.929.829	1.421.858	417.868	4.769.555
Crediti verso imprese controllanti	209	0	0	209
Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	933.171	465.521	1.398.692
Crediti tributari	38.421	0	0	38.421
Attività per Imposte anticipate	131.747	0	0	131.747
Altri crediti	55.590	0	75	55.665
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.155.796	2.355.029	883.464	6.394.289

I **Crediti verso clienti** presentano la seguente scomposizione:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Valore nominale Crediti verso clienti	4.969.330	4.579.806	389.524
Fondo rischi su crediti	(199.775)	(209.584)	9.809
Totale	4.769.555	4.370.222	399.333

Di seguito la movimentazione intervenuta nel corso dell'anno 2018 relativamente al fondo svalutazione crediti:

Saldo iniziale	209.584
Incremento	18.097
Utilizzo	(27.907)
Arrotondamenti	1
Saldo finale	199.775

Per il dettaglio della voce **imposte anticipate** si rimanda alla tabella inserita nel commento alle imposte sul reddito d'esercizio.

I **crediti verso altri** ammontano ad Euro 55.665, con la seguente articolazione:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Credito verso Bag-in-Box Italia S.r.l. per rimborso IRES / Istanza IRAP	30.439	47.540	(17.101)
Rimborsi assicurativi da ricevere	12.625	0	12.625
Crediti verso istituti previdenziali	8.744	8.940	(196)
Crediti verso fornitori	3.706	1.673	2.033
Anticipi e acconti verso fornitori	151	8.684	(8.533)
Credito per Rimborso a seguito del cosiddetto "Decreto Energivori"	0	114.426	(114.426)
Totale altri crediti iscritti nell'attivo circolante	55.665	181.263	(125.598)

Le principali variazioni rispetto all'anno precedente sono dovute all'accertamento del rimborso assicurativo per il danno verificatosi nel reparto stampaggio durante l'implementazione del sistema antincendio e, in senso contrario, alla chiusura dell'accertamento, effettuato nell'esercizio 2017, del Rimborso Energetico relativo all'esercizio 2015, erogato a gennaio 2018 da CSEA (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali).

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce accoglie i saldi attivi dei conti correnti, gestiti in regime di *cash pooling zero balance*, intrattenuti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited, sui cui maturano tassi attivi allineati alle condizioni di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Attività finanziaria per attività accentrata tesoreria	4.394.857	16.476.767	(12.081.910)
Totale	4.394.857	16.476.767	(12.081.910)

IV Disponibilità liquide

La seguente tabella evidenzia la composizione delle disponibilità liquide:

Disponibilità liquide	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Denaro e valori in cassa	1.297	1.110	187
Totale	1.297	1.110	187

D) Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso a dicembre 2018 ammontano ad Euro 23.218.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Ratei e risconti attivi	Risconti attivi	Totale
Valore di inizio esercizio	16.355	16.355
Variazione nell'esercizio	6.863	6.863
Valore di fine esercizio	23.218	23.218

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione e si riferiscono principalmente a risconti per canoni di noleggio.

Non sussistono al 31 dicembre 2018 ratei e risconti attivi aventi durata superiore ai cinque anni.

Passività**A) Patrimonio netto**

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto".

Le variazioni intervenute nei conti di Patrimonio Netto sono esposte nella tabella sottostante, come richiesto dall'art. 2427 comma 4 del Codice Civile; per la movimentazione intervenuta nell'esercizio precedente, si rimanda alla Nota Integrativa del Bilancio al 31 dicembre 2017:

Patrimonio netto	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Dividendi distribuiti	Destinazione risultato	31/12/2018
Capitale sociale	180.000	0	0	0	0	180.000
Riserva di rivalutazione	0	0	0	0	0	0
Riserva legale	36.000	0	0	0	0	36.000
Riserva straordinaria	33.826.557	1.921	0	(32.000.000)	9.540.465	11.368.943
Riserva utili sui cambi	1.921	(1.921)	0	0	0	0
Altre riserve varie	(1)	3	0	0	0	2
Altre riserve distintamente indicate	33.828.477	0	0	(32.000.000)	9.540.465	11.368.945
Utile dell' esercizio	9.540.465	10.107.200	0	0	(9.540.465)	10.107.200
Totale	43.584.942	10.107.203	0	(32.000.000)	0	21.692.145

Con verbale dell'11 maggio 2018 l'Assemblea Ordinaria ha deliberato:

- di destinare l'intero utile di esercizio 2017, pari ad Euro 9.540.465, a riserva straordinaria;
- di svicolare Euro 1.921 della riserva utili netti non realizzati su cambi, riclassificandolo a riserva straordinaria;
- la distribuzione di un dividendo di Euro 32.000.000 all'allora socio unico Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A..

Di seguito, si riporta il dettaglio della voce "Altre riserve varie":

Dettaglio Altre riserve varie	Importo
Riserva arrotondamento all'unità di euro	2
Totale	2

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità'. La disponibilità' riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano come di seguito evidenziate.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	180.000	Capitale			0	0
Riserva legale	36.000	Utili	B	36.000	0	0
Riserva straordinaria	11.368.943	Utili	A, B, C	11.368.943	0	10.100.0000
Riserva per utili su cambi	0	Utili	B	0	0	0
Altre riserve varie	2	Utili		0	0	0
Totale altre riserve	11.368.945			11.368.943	0	0
Totale	11.584.945			11.404.943	0	0
Quota non distribuibile				36.000		
Residua quota distribuibile				11.368.943		

Legenda relativa alla Possibilità di Utilizzazione:

A : per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

La Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili né strumenti finanziari diversi dalle azioni.

Nel corso dell'anno nessun patrimonio è stato destinato ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447-bis e seguenti Codice Civile, né nessun finanziamento è stato destinato ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447-decies Codice Civile.

B) Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri	31/12/2017	Accantonamento	Utilizzo	31/12/2018
Fondo per trattamento quiescenza e obblighi simili	35.111	7.651	0	42.761
Fondo per imposte differite	27.687	9.099	(17.132)	19.654
Totale	62.798	16.750	17.132	62.415

Il **fondo per trattamento di quiescenza** si riferisce al fondo per indennità suppletiva di clientela calcolato in funzione dell'indennità maturata da ogni singolo agente secondo i vigenti Accordi Economici Collettivi sottoscritti a livello nazionale con le rappresentanze degli Agenti e Rappresentanti di Commercio.

Per il dettaglio del **fondo per imposte differite** si rimanda alla tabella inserita nel commento alle imposte sul reddito d'esercizio.

C) Trattamento di Fine Rapporto lavoro subordinato

La movimentazione del fondo TFR nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Saldo di apertura 31/12/2017	200.847
Quota stanziata a conto economico	189.828
Quota utilizzo fondo	(201.129)
Saldo di chiusura 31/12/2018	189.546

Il saldo del fondo rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Gli utilizzi sono dovuti ad erogazioni al personale per dimissioni ed anticipazioni oltre che ai versamenti ai fondi di previdenza integrativa sia aperti sia di categoria o, in ogni caso, all'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale (INPS) per la quota maturata come previsto dalle modifiche apportate alla regolamentazione del trattamento di fine rapporto dalla legge n. 296 del 27 dicembre 2006.

D) Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale. La composizione e la scadenza degli stessi, nonché le variazioni intervenute rispetto al 31 dicembre 2017 sono evidenziate nel prospetto seguente:

Debiti	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Debiti verso banche entro 12 mesi	1.582	1.578	4
Debiti verso fornitori entro 12 mesi	5.395.444	4.036.590	1.358.854
Debiti verso controllanti entro 12 mesi	442.110	51.365	390.745
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti entro 12 mesi	752.405	833.461	(81.056)
Debiti tributari entro 12 mesi	121.831	104.205	17.626
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale entro 12 mesi	202.017	190.370	11.647
Altri debiti entro 12 mesi	805.671	749.274	59.397
Totale debiti	7.721.060	5.966.843	1.754.217

La ripartizione geografica dei debiti è riportata nella tabella sottostante:

Debiti iscritti nel passivo per area geografica				
Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi Extra UE	Totale
Debiti verso banche	1.582	0	0	1.582
Debiti verso fornitori	4.772.764	389.550	233.130	5.395.444
Debiti verso imprese controllanti	442.110	0	0	442.110
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	80.000	618.714	53.691	752.405
Debiti tributari	121.831	0	0	121.831
Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	202.017	0	0	202.017
Altri debiti	750.317	54.024	1.330	805.671
Totale	6.370.621	1.062.288	288.151	7.721.060

I **debiti verso fornitori** sono iscritti al netto degli sconti commerciali e comprendono fatture da ricevere, note di credito da ricevere, acconti corrisposti ai fornitori. Gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il loro valore nominale è stato eventualmente rettificato per resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione) nella misura corrispondente agli importi definiti con la controparte. L'importo totale dei debiti verso fornitori è pari a Euro 5.395.444 con un incremento di Euro 1.358.854 rispetto all'esercizio precedente, come conseguenza dell'incrementata attività produttiva negli ultimi mesi dell'anno.

Altri debiti

Il dettaglio degli altri debiti è il seguente:

Altri debiti	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Debiti verso il personale per ferie, festività, premi e contributi	520.957	443.270	77.687
Debiti verso il personale per retribuzioni maturate e spese da liquidare	184.674	176.298	8.376
Debiti altri verso clienti	72.447	109.616	(37.169)
Debiti contributo Conai	20.036	14.635	5.401
Debiti diversi per contributi associativi	2.000	0	2.000
Debiti diversi per contributi sindacali	282	238	44
Altri debiti diversi	5.275	5.217	58
Altri debiti entro 12 mesi	805.671	749.274	56.397
Altri debiti oltre 12 mesi	0	0	0
Totale	805.671	749.274	56.397

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 dell'art. 2427 del Codice Civile, si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della Società

La Società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso il proprio socio unico.

E) Ratei e risconti

Come nel precedente esercizio, non vi sono ratei e risconti passivi.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Si presenta di seguito la suddivisione dei ricavi per categoria di attività:

Categoria di attività	31/12/2018
Vendite rubinetti e maniglie	35.883.119
Vendite Bag-in-Box	9.324.966
Ricavi per soluzioni meccanizzate per il confezionamento	602.763
Ricavi per altri servizi	67.735
Ricavi diversi	651.702
Sconti ed abbuoni	(177)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	46.530.108

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi Extra UE	Totale
Valore esercizio corrente	9.641.715	29.396.440	7.491.953	46.530.108

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Nell'esercizio 2018 non sono stati rilevati "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni", con una variazione in diminuzione pari all'importo rilevato nell'esercizio precedente.

Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi" ammonta a Euro 393.426, con una variazione in diminuzione pari a Euro 23.853 rispetto all'esercizio precedente di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Contributo Conai	138.369	108.636	29.733
Plusvalenze ordinarie immobilizzazioni materiali	40.893	46.821	(5.928)
Utilizzo / Rilascio fondi rischi e oneri	27.907	42.826	(14.919)
Indennizzi assicurativi	12.625	320	12.305
Ricavi per vendite diverse e recupero costi	5.820	9.124	(3.304)
Proventi e ricavi diversi	167.812	209.552	(41.740)
Totale	393.426	417.279	(23.853)

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente derivano dall'aumento del contributo Conai attivo e da minori proventi e ricavi diversi, in particolare per il rimborso del bonus energetico 2016, pari a Euro 43.513, erogato a novembre 2018, inferiore al rimborso 2015, accertato nell'esercizio 2017 e pari a Euro 114.426.

B) Costi della produzione**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

Ammontano a **Euro 19.283.755**, con un incremento pari a Euro 1.431.353 rispetto all'esercizio precedente, a seguito del maggiore fabbisogno e consumo di materie prime dovuti all'attività produttiva superiore in relazione all'incremento dei volumi di vendita, combinato con il movimento dei costi delle materie prime descritto nella Relazione sulla Gestione.

Costi per servizi

Ammontano a complessivi **Euro 6.213.961**, con una variazione in diminuzione pari ad Euro 74.998 rispetto al bilancio al 31 dicembre 2017.

Il loro dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Costi di Trasporto e Energia	3.126.712	3.381.115	(254.403)
Spese per Manutenzione, Produzione, Assicurazioni	846.355	762.290	84.065
Spese per lavorazioni esterne e Commerciali	788.488	744.058	44.430
Costi per consulenza e assistenza tecnica	761.582	760.582	1.000
Compensi ad Amministratori, collegio sindacale, revisione legale	179.610	180.390	(780)
Altri Servizi	511.214	460.524	50.690
Totale	6.213.961	6.288.959	(74.998)

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono rappresentate da:

- diminuzione delle spese energetiche per il minor costo unitario di acquisto dell'energia elettrica rispetto all'esercizio precedente, parzialmente compensato dalle aumentate spese di trasporto per maggiori volumi spediti;
- incremento delle spese per manutenzione, produzione e assicurazioni derivanti dai maggiori volumi prodotti e dalla incrementata manutenzione nel reparto di produzione stampaggio, al fine di garantire un'elevata produttività ed il rispetto dell'elevato standard qualitativo;
- incremento delle spese relative ad altri servizi.

Costi per godimento beni di terzi

Ammontano a complessivi **Euro 1.092.856**, con un incremento di Euro 85.402 rispetto al precedente esercizio.

I canoni di locazione vengono contabilizzati per competenza, in relazione al periodo di riferimento degli stessi.

La voce "Noleggi e leasing fabbricati" recepisce i costi di affitto del fabbricato nel quale la Società opera ed ha la sua sede.

Descrizione	31/12/2018	31 /12/2017	Variazione
Noleggi e leasing fabbricati	974.566	897.810	76.756
Noleggi e leasing automezzi e autovetture	89.042	82.745	6.297
Noleggi e leasing attrezzature ufficio ed elettroniche	26.088	25.112	976
Altri noleggi	3.160	1.787	1.373
Totale	1.092.856	1.007.454	85.402

Ammortamenti e svalutazioni**Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali**

Le quote a carico dell'esercizio sono pari a **Euro 71.678**.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali a carico dell'esercizio, pari a **Euro 2.615.965**, sono stati calcolati sui cespiti ammortizzabili al 31 dicembre 2018 applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita utile tecnico-economica degli stessi.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ammortamenti immateriali			
Ammortamento diritti di brevetto ed opere di ingegno	71.678	62.019	9.659
Totale ammortamenti immateriali	71.678	62.019	9.659
Ammortamenti materiali			
Ammortamento fabbricati	2.186	2.185	1
Ammortamento impianti e macchinari	2.542.471	2.779.476	(237.005)
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	19.478	30.243	(10.765)
Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	51.830	47.923	3.907
Totale ammortamenti materiali	2.615.965	2.859.827	(243.862)

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Durante l'esercizio in esame sono state effettuate svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante per **Euro 18.097**:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	18.097	20.403	(2.306)

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono pari a **Euro 284.327**, con un incremento per Euro 7.997 rispetto al precedente esercizio; tale variazione è dovuta essenzialmente all'aumento dei contributi Conai passivi rispetto all'esercizio precedente ed all'incremento degli Altri costi, parzialmente compensati dalle minori minusvalenze e dalle minori perdite su crediti.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Contributi Conai	133.009	105.975	27.034
Minusvalenze e alienazioni immobilizzazioni	44.083	72.461	(28.378)
Altre imposte e tasse	16.928	16.596	332
Contributi associativi	8.364	8.370	(6)
Perdite su crediti	6.626	27.640	(21.014)
Altri costi	75.317	45.288	30.029
Totale	284.327	276.330	7.997

C) Proventi e oneri finanziari**Altri proventi finanziari**

Il saldo della voce in commento è pari a Euro 2.408, con un incremento di Euro 575 rispetto all'esercizio precedente derivante da interessi su crediti d'imposta.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Altri proventi finanziari da imprese sottoposte al controllo di controllanti	698	1.833	(1.135)
Interessi su crediti d'imposta	1.710	0	1.710
Totale	2.408	1.833	575

Interessi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Oneri finanziari verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	1	0	1
Oneri finanziari verso altre imprese	0	68	(68)
Totale	1	68	(67)

Si fornisce il dettaglio degli **utili/perdite netti/e su cambi**:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Utile su cambi	15.360	2.713	12.647
Chiusura utili su cambi non realizzati anno precedente	-217	28	-245
Utile su cambi non realizzati	2.570	217	2.353
Perdite sui cambi	-5.790	-11.328	5.538
Chiusura perdite su cambi non realizzati anno precedente	704	-1.950	2.654
Perdite su cambi non realizzati	-1.256	-704	-552
Totale utili e perdite su cambi	11.371	-11.024	-22.395

Le differenze su cambi non realizzate portano ad un saldo netto positivo pari a Euro 1.313; è perciò necessario costituire una Riserva utili netti non realizzati su cambi per il medesimo importo in sede di delibera di destinazione dell'utile dell'esercizio 2018.

Proventi da partecipazione

La Società non ha percepito proventi da partecipazioni.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio in esame la Società non ha effettuato rettifiche.

Imposte sul reddito dell'Esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio rilevano gli accantonamenti di competenza dell'anno ai fini IRES e IRAP in applicazione della normativa fiscale vigente, nonché le imposte differite.

La quota delle **imposte correnti** è pari a Euro 3.336.253 per IRES e pari a Euro 561.527 per IRAP; l'accantonamento per **imposte differite** dell'anno è pari a Euro 9.099, contro un rilascio del fondo imposte differite di Euro 17.132; le **imposte anticipate** accantonate per il 2018 ammontano a Euro 20.990, contro un utilizzo del credito per imposte anticipate pari a Euro 9.001.

In conformità al principio contabile OIC 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, nell'esercizio in commento sono state rilevate **imposte anticipate** conseguenti a "differenze temporanee" tra i valori attribuiti ad attività e/o passività ai fini civili e fiscali ed **imposte differite**.

Ai sensi dell'articolo 2427, c. 1, n. 14, Codice Civile si riporta nella pagina seguente un prospetto in cui sono evidenziati i costi e i proventi che hanno originato la fiscalità differita e i relativi effetti fiscali, comparati con le risultanze dell'esercizio precedente.

Per ciascuno dei componenti sotto indicati, le imposte anticipate e differite sono state stanziare con un'aliquota IRES del 24 %; relativamente all'IRAP è stata applicata l'aliquota del 3,9 %.

Il seguente prospetto rappresenta la rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti ai sensi del Codice Civile, **articolo 2427, comma 1, numero 14, lettera a)**:

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	547.769	7.243
Totale differenze temporanee imponibili	81.193	0
Differenze temporanee nette	466.576	7.243
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(91.789)	(282)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(20.022)	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(111.811)	(282)

Si riportano di seguito le tabelle con la movimentazione intervenuta nelle voci di Stato Patrimoniale Imposte anticipate e Fondo imposte differite:

Attività per imposte anticipate	31/12/2017	Accantonamento	Utilizzo	31/12/2018
Imposte anticipate	119.758	20.990	-9.001	131.747
Totale	119.758	20.990	-9.001	131.747

Passività per imposte differite	31/12/2017	Accantonamento	Utilizzo	31/12/2018
Fondo per imposte differite	27.687	9.099	-17.132	19.654
Totale	27.687	9.099	-17.132	19.654

Il seguente prospetto rappresenta il dettaglio delle differenze temporanee deducibili ai sensi del Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 14, lettera a):

Differenze temporanee deducibili							
Descrizione	Totale	Svalutazione di magazzino	Fondo indennità suppletiva di clientela	Fondi rischi clienti	Altri fondi	Immobilizzazioni immateriali	Altre differenze
Importo	547.769	321.081	7.243	180.030	0	0	39.415

Il seguente prospetto rappresenta il dettaglio delle differenze temporanee imponibili, ai sensi dell'art. 2427 comma 1, numero 14, lettera a) del Codice Civile:

Differenze temporanee imponibili				
Descrizione	Totale	Plusvalenze rateizzate	Utili su cambi	Altre differenze
Importo	81.193	79.324	2.569	0

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale a bilancio:

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA DI TASSAZIONE			
	Imponibile	Imposta	%
Risultato prima delle imposte / Aliquota ordinaria applicabile	13.999.181	3.359.804	24,0
<i>Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:</i>			
Effetti delle differenze permanenti		-43.574	-0,3
In aumento	207.565	49.816	0,4
In diminuzione	-389.123	-93.390	-0,7
Effetti delle differenze temporanee		1	0,0
In aumento	158.847	38.123	0,3
In diminuzione	-75.415	-18.100	-0,1
Effetto differenze temporali future		-20.022	-0,1
Imposte relative ad anni precedenti		14.223	0,1
IRAP		561.527	4,0
Altre (Crediti d'imposta)		0	0,0
Imposte sul reddito d'esercizio / Aliquota effettiva		3.891.981	27,8

Altre informazioni

Dati sull'occupazione

Numero dipendenti	Numero medio 2018
Operai	52
Impiegati	20
Quadri	5
Dirigenti	1
Totale	78

Compensi spettanti ad amministratori e sindaci

Ai sensi dell'articolo 2427 c.1 n. 16, Codice Civile di seguito si riportano i compensi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio sindacale per l'esercizio 2018.

Compensi a Sindaci e Amministratori	31/12/2018
Compensi ad Amministratori	91.700
Compensi a Sindaci	35.000
Totale	126.700

Al 31 dicembre 2018 non si hanno anticipazioni concesse ai Sindaci e agli Amministratori della Società.

Compensi spettanti a società di revisione

Ai sensi dell'articolo 2427 c.1 n. 16-bis, C.C. di seguito si riportano i compensi complessivi spettanti alla società di revisione per l'esercizio 2018.

Compensi Società di Revisione	31/12/2018
Servizi di certificazione di bilancio	36.160
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di Consulenza Fiscale	0
Altri servizi diversi dalla Revisione Contabile	0
Totale	36.160

Titoli emessi dalla Società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla Società (art. 2427 c.1 n. 18 del Codice Civile)

La Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla Società (art. 2427 c.1 n. 19 del Codice Civile)

La Società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Informazioni sugli impegni e i rischi

Gli impegni sottoscritti dalla Società ed esistenti al 31 dicembre 2018 sono i seguenti:

- fidejussione rilasciata ad altre imprese, che si riferisce interamente alla garanzia a favore della Cassa conguaglio per il settore elettrico (CCSE), ora Cassa servizi energetici ambientali (CSEA), a fronte del rimborso ricevuto a seguito del così detto "Decreto Energivori";
- altri impegni per 144 migliaia di Euro relativi agli insoluti pervenuti dopo il 31 dicembre 2018 relativi alle ricevute bancarie maturate negli ultimi giorni di dicembre.

La società non ha sottoscritto accordi oltre a quelli già risultanti dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2018 così come disposto dall'art. 2427, numero 22-ter del Codice Civile

Attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2497-bis, comma 4 del Codice Civile, si riporta il prospetto riepilogativo dei dati essenziali, opportunamente riclassificati, tratti dal bilancio consolidato degli ultimi due anni, redatto sulla base dei principi contabili internazionali IFRS, di Smurfit Kappa Group plc, ente che esercita attività di direzione e coordinamento sulla Società, con l'avvertenza che i dati relativi al 2018 si riferiscono al progetto di bilancio diffuso in data 13 febbraio 2019 e non ancora approvato dagli azionisti al momento della stesura della presente Nota Integrativa. Smurfit Kappa Group plc è anche la società che redige il bilancio consolidato del Gruppo Smurfit Kappa e ha sede a Dublino, Beech Hill, Clonskeagh. Si segnala che le informazioni esposte sono disponibili in forma completa ed originale tramite accesso al website del Gruppo Smurfit Kappa: www.smurfitkappa.com.

Smurfit Kappa Group plc

Stato Patrimoniale

Importi in milioni di Euro

	2018	2017
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	6.538	6.043
C) Attivo circolante	2.955	2.962
D) Ratei e risconti attivi	0	0
Totale attivo	9.493	9.005
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	1.984	1.984
Riserve	1.545	252
Utile (perdita) dell'esercizio	-639	423
Totale patrimonio netto	2.890	2.659
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	804	848
D) Debiti	5.799	5.498
E) Ratei e risconti passivi	0	0
Totale passivo	9.493	9.005

Conto Economico

Importi in milioni di Euro

	2018	2017
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2017
A) Valore della produzione	8.946	8.562
B) Costi della produzione	7.907	7.765
C) Proventi e oneri finanziari	-173	-221
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Deconsolidamento area Venezuela	-1.270	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	235	153
Utile (perdita) dell'esercizio	-639	423

Informazioni circa la società che redige il bilancio consolidato (art 2427 c.1 n. 22-quinquies e sexies)

All'interno del Gruppo Smurfit Kappa il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui la Società fa parte in quanto impresa controllata viene redatto dalla capogruppo, Smurfit Kappa Group plc, società di diritto irlandese, con sede a Dublino, Beech Hill, Clonskeagh ed è disponibile in forma completa ed originale tramite accesso al website del Gruppo Smurfit Kappa www.smurfitkappa.com. Il bilancio consolidato redatto da Smurfit Kappa Group plc corrisponde altresì a quello dell'insieme più piccolo di imprese di cui la Società fa parte, in quanto la controllante diretta Smurfit Kappa Italia S.p.A. si avvale di quanto previsto dall'art. 27 del D.Lgs. n. 127/1991 che contempla la possibilità per le *sub holdings* che non hanno emesso valori mobiliari ammessi alla negoziazione di depositare il bilancio consolidato redatto dalla casa madre, in questo caso rappresentata da Smurfit Kappa Group plc.

La controllante depositerà dunque il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2018 predisposto dalla casa madre Smurfit Kappa Group plc e redatto in lingua inglese in conformità ai principi contabili internazionali, non predisponendo il bilancio consolidato ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c.1 n. 22-bis Codice Civile)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali che per significatività o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

I rapporti di credito e debito con la controllante e le altre società del Gruppo sono analiticamente indicati in altri paragrafi della nota integrativa e riepilogati in Relazione sulla Gestione.

La Società non ha posto in essere operazioni con parti correlate non a condizioni di mercato.

Informazioni ex art. 1 commi 125-129 della Legge n. 124 del 4 agosto 2017

Nel corso dell'esercizio la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla L. 124/2017, art.1, comma 125.

La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti e breve descrizione della causale del beneficio. Per ulteriori dettagli si rinvia alle informazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 della L. 24 dicembre 2012 n. 234, all'interno del quale gli aiuti sottoelencati sono attualmente pubblicati.

Soggetto erogante	Causale
Fondimpresa	Aiuti alla Formazione (art.31)
Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA)	Agevolazioni a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica - Energivori 2016

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Proposte all'Assemblea in merito alla destinazione dell'utile d'Esercizio

Invitiamo il Socio Unico a voler deliberare in ordine all'utile di Euro 10.107.200, tenendo conto di dover destinare parte del risultato alla costituzione di una Riserva utili netti non realizzati su cambi per Euro 1.313 e che la Riserva Legale ha già raggiunto il quinto del Capitale Sociale.

Il presente Bilancio, composto dai prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico, di Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio 2018, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Alessandria, 29 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione
Didier Hervé Pontcharraud
(Presidente ed Amministratore Delegato)